

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović Lunetti

""CARI FIGLI! OGGI VI INVITO AD UNIRE LA VOSTRA VITA A DIO CREATORE, POICHE' SOLO COSI' LA VOSTRA VITA AVRA' UN SENSO E CAPIRETE CHE DIO E' AMORE. DIO MI MANDA A VOI PER AMORE, PER AIUTARVI A CAPIRE CHE SENZA DI LUI NON C'E' NE' FUTURO, NE' GIOIA E CHE SOPRATTUTTO NON C'E' SALVEZZA ETERNA. FIGLIOLI, VI INVITO A LASCIARE IL PECCATO E AD ACCETTARE LA PREGHIERA IN OGNI TEMPO, AFFINCHE' NELLA PREGHIERA POSSIATE CONOSCERE IL SENSO DELLA VOSTRA VITA. DIO SI DONA A COLUI CHE LO CERCA. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.""

Commento di Padre Slavko Barbarić a Radio Maria

Vi telefono dalla nave Liburnja, in partenza da Spalato, per andare domani e dopo a Monteguiduccio (Pesaro) per incontri di preghiera. Prima di cominciare a dire qualche pensiero su questo messaggio, vorrei ricordarvi il messaggio del 25 marzo, in cui la Madonna ci ha invitati a prendere la croce tra le mani, contemplare le piaghe di Gesù e chiedere la guarigione delle nostre ferite, la guarigione della fede. Ci ha anche invitati a pregare per diventare veri apostoli della fede. Spero che tutti noi, che seguiamo i messaggi, abbiamo in qualche modo fatto esperienza di qualche guarigione. Guarigione significa poter perdonare, poter superare forse la tristezza, la disperazione, poter uscire da qualche conflitto. Guarigione anche dalle ferite causate dal peccato degli altri, nella famiglia, dalla moglie, dal marito, dai bambini. Eravamo invitati a chiedere queste guarigioni. Io dico: non stanchiamoci di chiedere queste guarigioni in continuo. Il messaggio vale ancora: dato una volta, vale per sempre!

Nel messaggio di questa sera la Madonna ci invita innanzitutto a unire la nostra vita a Dio Creatore. Sappiamo infatti che Dio ci ha creati: è Lui il fondamento della nostra vita, è Lui che ci fa vivere e senza di Lui naturalmente non possiamo vivere e nemmeno camminare sul sentiero della verità, perchè Gesù dice: *"Io sono la via, la verità, la vita"*. Allora per avere la vita, per poter vivere anche i nostri più profondi desideri della pace, della gioia, bisogna essere uniti con Dio. Nell'ultima frase la Madonna ci invita a lasciare il peccato: per esempio nella lingua tedesca "peccato" si dice "Sünde" e viene dal verbo "absondern" che significa "isolare". Il peccato è un fatto che ci succede, che ci arriva o che facciamo, che dopo causa isolamento; isolamento da Dio, isolamento dagli altri e anche isolamento da noi stessi. Se una persona, per esempio, beve troppo alcool, si isola da se stessa. Se vogliamo unire la nostra vita a Dio, dobbiamo assolutamente lasciare prima il peccato, perchè il peccato ci isola.

Tante volte la Madonna, da quando ha cominciato a darci i messaggi, ci ha invitato a riconoscere Dio Creatore guardando la natura, soprattutto in primavera, dicendo: *"Uscite fuori e vedete la natura come si apre; così dovete anche voi aprire i vostri cuori a Dio Creatore"*. Questa è la condizione: unire la nostra vita a Dio che è vita, che è gioia, che è pace, così che possiamo ritrovare il senso della nostra vita. Senza Dio non possiamo naturalmente trovare il senso della vita; e così oggi molta gente, soprattutto i giovani, sono un po' in pericolo di perdere il senso per la loro vita e di conseguenza perdono la voglia di studiare, di lavorare, di impegnarsi; perdono il senso per la preghiera, per tutto. Allora per poter scoprire e avere questo senso, dobbiamo rimanere con Dio, perchè solo in Lui possiamo avere questo senso. E quando c'è perdita del senso della vita, è sempre un sintomo che abbiamo perso Dio, come quando uno si trova nelle tenebre, ha perso il contatto con la luce.

La Madonna in questo messaggio va avanti in questa logica e dice: *"Solo così capirete che Dio è Amore"*. Uniti con Lui, trovando il senso della nostra vita in Lui, naturalmente capiremo che Dio è Amore. Non vogliamo dimenticare che la Madonna prega con Mirjana già dal 2 agosto 1987 per questa esperienza di amore per i non credenti, per coloro che, come dice Lei, non hanno ancora avuto l'esperienza dell'amore di Dio. L'amore è la chiave per tutto, questo lo vogliamo ripetere. L'amore è la chiave per la preghiera, l'amore è anche la chiave per la confessione. Infatti, solo se amiamo, possiamo vedere anche il nostro peccato; se amiamo una persona, vediamo subito dove l'abbiamo ferita o che cosa non abbiamo fatto che dovevamo fare. L'amore è anche la chiave per pentirsi: se amo mi pento, se non amo non mi pento. Allora questa esperienza dell'amore di Dio è fondamentale, è molto importante.

La Madonna poi ci dice che la sua venuta tra noi è proprio per amore. Un argomento che ci aiuta a capire l'amore di Dio, è proprio la presenza della Madonna. Infatti tante volte Lei ha ripetuto che la lunghezza delle sue apparizioni e tutto quello che sta accadendo in Medjugorje e, tramite Medjugorje, nel mondo, è perchè Dio ci ama. La Madonna vuole aiutarci a capire che senza di Lui non c'è futuro, nè gioia, nè soprattutto la salvezza eterna. Naturalmente noi, come bambini, siamo in pericolo di lasciare Dio, di cercare la nostra gioia e la nostra pace nelle cose materiali o nelle relazioni sbagliate con noi stessi o con gli altri. Ed ecco che Lei ribadisce lo scopo della sua presenza tra noi: *"Dio mi manda a voi per amore, affinché io vi aiuti a capire che senza di Lui non c'è nè futuro, nè gioia e che soprattutto non c'è salvezza eterna"*. Allora la Madonna ha una grande meta, un grande scopo per rimanere con noi. C'è molta gente che ha tanta paura davanti al futuro, molti sono aperti allo spirito apocalittico; c'è gente che sta diffondendo un po' il panico dappertutto, ma, se è permesso a un cristiano di avere paura, l'unica paura può essere quella di rimanere senza Dio. Se rimaniamo senza Dio non c'è futuro, non c'è gioia, non c'è niente. Allora la nostra prima preoccupazione deve essere di rimanere con Dio, in Dio, di rimanere uniti a Lui e di permettere alla Madonna di aiutarci a capire questo. Dobbiamo pregare per non rimanere senza Dio; perchè, chi rimane senza Dio, rimane senza Luce, senza vita, senza pace, senza futuro.

Di nuovo la Madonna si mostra come Colei che ci insegna come Madre e nostra Maestra, così come dice il Papa già nell'enciclica dell'87 "Madre del Redentore".

Sulla frase: *"Vi invito a lasciare il peccato"*, ho già detto qualche cosa. Poi ci invita alla preghiera, a pregare sempre, in ogni tempo, perchè nella preghiera possiamo riconoscere il senso della nostra vita, perchè la preghiera è contatto con Dio e nella preghiera succede

questa prima, profonda e fondamentale unione con Dio. Dopo, se noi, quando lavoriamo, usando i doni che Dio ci ha dato, lo facciamo per amore, ringraziando Dio per questi doni, naturalmente siamo uniti con Lui; ma la prima unione fondamentale deve essere proprio nella preghiera.

Alla fine la Madonna ci dice che: *"Dio si dona a colui che lo cerca."* Gesù ci ha detto: *"Cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto"*. Questo messaggio possiamo vederlo un po' nella luce della festa di domenica scorsa del "buon Pastore". Gesù dice: *"Io conosco le mie pecore ed esse conoscono me, conoscono la mia voce e mi seguono"*. Lui cerca le smarrite, le perdute e con tanta gioia le riporta. Con tutto questo io credo che dobbiamo continuare il nostro cammino verso la festa delle Pentecoste, vivendo questo tempo dopo la Pasqua; e spero che questo messaggio ci darà molto coraggio per andare avanti e cercare Dio e così anche ad essere sicuri che c'è un futuro quando c'è Dio in noi.

NOTIZIE: Per quanto riguarda Medjugorje, c'è moltissima gente in questi giorni. Hanno ricominciato a venire molti italiani, ma la maggioranza dei pellegrini sono polacchi e francesi. Medjugorje è veramente viva. I veggenti in questo momento: Jakov è a casa; Vicka è a Zagabria per assistere sua madre che è ricoverata in ospedale; Marija è in Italia e Ivan dovrebbe ritornare alla fine del mese. Per quanto sappiamo, tutti hanno le apparizioni ancora tutti i giorni. Abbiamo celebrato ieri 15 anni e 10 mesi della presenza della Madonna. Per quanto riguarda Sarajevo, visto che il mese scorso ve ne ho parlato invitandovi a pregare per la visita del Papa, tutto è andato veramente bene. Un politico ha detto: "La sua visita, la sua presenza, le sue parole hanno portato proprio un altro spirito, creando buone e migliori relazioni". Continuiamo a pregare per tutti coloro che sono in conflitto, secondo le intenzioni del Papa. In questi giorni credo di aver incontrato il pellegrino più anziano che è venuto a Medjugorje: un americano di 97 anni. Ho avuto la possibilità di parlare con lui, di fare una piccola intervista. Ha detto: "Io sono venuto a Medjugorje per confessarmi e non potevo più aspettare perché anche i miei anni vanno avanti. Quando ho visto per la prima volta qualche cosa di Medjugorje in un video, ho sentito un profondissimo desiderio nel mio cuore di venire qui e confessarmi". Confessandolo e dandogli la comunione, gli ho dato anche l'unzione (spero che non sarà l'ultima). E' andato via molto contento, dicendo: "Questa visita a Medjugorje è stata la cosa più bella della mia vita, soprattutto perché ho capito che la Madonna mi ama personalmente. Sentirsi amato dalla Madonna - dice - è la cosa più bella".

BENEDIZIONE: Per intercessione della Vergine Madre Maria, o Signore, noi ti chiediamo: dacci la grazia dell'unione con Te, liberaci da tutto quello che ci separa da Te Dio nostro, Dio Creatore; liberaci dalle tenebre, dal peccato, dalla morte, dalla tristezza, dalle angosce, dalle paure. Ti chiediamo di trasformare tutto per il bene, che possiamo veramente unirci con Te; dacci la grazia e illumina la nostra vita, perché possiamo scoprire il senso della nostra vita e capire che Tu sei Amore. Benedici, o Signore, tutti coloro che hanno perso il senso della loro vita, tutti coloro che si sono separati da Te. Benedici tutti coloro che non hanno ancora esperienza del tuo Amore. Ti ringraziamo, o Signore, per la presenza di Maria, che Tu stai mandando per amore fra noi. Dacci la grazia di capire che senza di te non c'è né futuro, né gioia, né salvezza eterna; che con tutto il cuore possiamo cominciare a cercare Te: è in Te il nostro futuro, è solo in Te la nostra gioia, solo in Te la nostra salvezza. Ti presentiamo e Ti chiediamo di benedire tutti coloro che vivono nella paura per il loro futuro, per il futuro dei loro figli, delle loro famiglie. Da' la gioia a tutti coloro che l'hanno persa e, soprattutto ai giovani, dona una vita di gioia e di pace. Dacci la grazia, Ti preghiamo, di poter lasciare il peccato e poter cominciare a pregare in continuo e, nella preghiera, incontrarTi. Dacci la grazia di cercarTi e dacci la grazia di trovarTi. DonaTi a noi, o Signore, perché sai che siamo poveri senza di Te. Benedici tutti i malati, tutti coloro che Ti hanno chiesto la guarigione delle loro ferite: che possano fare l'esperienza già stasera che Tu sei Dio, Dio-Amore. Per l'intercessione di Maria, Dio vi benedica tutti. Maria, ringraziamo anche Te per la tua presenza e per la tua venuta. Per la tua intercessione, il Signore ci dia la pace: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO

PELLEGRINAGGI DI SOLIDARIETA' - Fine marzo e aprile 1997

Dal 28 al 31.3.97: "MIR i DOBRO" di Chiarina Daolio con 6 camion 4 furgoni: aiuti agli orfani di p. Jozo a Široki Brijeg e all'isola di Jakljan; materiali per la costruzione dell'orfanotrofio di p. Jozo per 120 ragazze prive di genitori e di parenti. Materiale per un ospedale di Fojnica.

dal 9 al 14.4.97: "A.R.P.A" con Alberto e Giovanna: totale 19 furgoni, di cui Mirella di Finale Emilia con 5 furgoni, con il suo Arciprete Don Ettore, con Don Alfredo di Casumaro (FE), Giuliano, ecc.; Don Rodolfo di Romeno- Val di Non (TN) con 2 furgoni; 2 furgoni anche della Caritas diocesana di Crema. Amici di Bergamo, Milano, Lecco, Cuneo e Vicenza. Aiuti soprattutto a Mostar con 324 grossi pacchi ad altrettante famiglie povere, a Est e a Ovest, con la Cooperazione Italiana. Aiuti a Konjic, agli ospedali psichiatrici di Fojnica, a Sarajevo, a Zabljak presso Doboj e agli orfani di Suor Josipa. Poi molti altri amici ci hanno raggiunto con pulmini e auto per andare domenica 13/4 a Sarajevo per l'importante incontro con il PAPA. Solo del nostro gruppo eravamo quasi 100, di cui ben 5 sacerdoti che hanno concelebrato con il Papa. Un grande freddo fuori, ma i cuori scoppiavano di emozione e di gioia!!

PROSSIME PARTENZE: 30/4 - 14/5 - 12/6 - 9/7 - ecc..

Oltre alle offerte, raccogliamo e portiamo: olio di semi, farina, zucchero, latte (specie quello in polvere), alimenti per bambini, fagioli e altri legumi secchi, scatolame di carne e pesce, pelati, riso, pasta, marmellata, ecc.. Detersivi, sapone e tutto ciò che serve per l'igiene; pannolini e pannoloni; garze, bende, tamponi, disinfettanti... Medicine più importanti: antibiotici, antitubercolari, analgesici, cortisonici, psicofarmaci, antiepilettici, antitumorali, medicine per il cuore, per bronchiti, tosse e influenze, per ulcere e gastriti, pomate per traumi e contusioni, vitamine e ferro, ecc.. Chiedono anche molto: quaderni, biro, matite, e altro materiale di cancelleria per le scuole.

A tutti però ripeto: anziché affidare a noi queste cose, caricate voi stessi un furgone e venite con i nostri convogli. E' una grande esperienza di vita, di fede e di carità che vale la pena fare.

Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio-Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 - 22050 PESCATO (Lecco) - Tel. 0341/368487 - Fax 0341/368587

* conto corrente postale n. 17473224;

* conto corrente bancario n. 13500/A Banca Popolare di Lecco-Divisione della Deutsche Bank SpA

Piazza Garibaldi, 12 - 22053 Lecco - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio)